



TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA AMBIENTALE[®]

OFFERTA PER ISCRITTI ASAPS PER IL SEMINARIO TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA AMBIENTALE

Procedure e controlli in materia di rifiuti ed acque anche alla luce delle nuove responsabilità delle persone giuridiche e dei nuovi reati ambientali previsti dal D.Lgs n. 121/2011

Relatori: Dott. Maurizio Santoloci e Dott.ssa Valentina Santoloci

"Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale" è un marchio con scritta e logo registrato con il n. RM/2005/C/005420 presso la Camera di Commercio di Roma con il n. RM/2005/C/005420 e presso la Camera di Commercio di Terni con il n. TR2011C000122. È inoltre marchio editoriale registrato presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Ufficio per i Diritti di Autore Servizio IV Diritto d'autore e vigilanza SIAE con il prot. MBAC-DG-BL SERV_IV 0044510 25/11/2008 Cl. 47.10.01/3.231

PADOVA – 12 marzo 2012

Visita il sito del corso:

<http://seminario.dirittoambiente.net/>

**A tutti i partecipanti viene fornito in omaggio
il libro**

**"Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale"
di Maurizio Santoloci e Valentina Santoloci -
Edizione 2012 – Pag. 768**

+

attestato di partecipazione firmato dai relatori



Programma

(Il presente programma è di proprietà intellettuale di "Diritto all'ambiente – Corsi & Formazione" e non può essere riprodotto o utilizzato senza l'autorizzazione degli autori)

1) Crimini ambientali: un inquadramento di posizionamento generale sulla situazione attuale dei crimini ambientali entro il quale opera oggi la polizia giudiziaria competente nel settore; la criminalità ambientale per condivisione sociale, la criminalità ambientale associata, la criminalità ambientale organizzata. Ruoli e strategie di chi delinque nel settore, e la interattività tra i vari livelli di violazioni di legge. I crimini palesi e quelli "in bianco". Il ruolo delle polizie locali e delle polizie statali; la funzione degli enti amministrativi.

2) La competenza della polizia giudiziaria in relazione ai reati ambientali tra prassi, regole ed equivoci interpretativi

- Gli organi di polizia specializzati e gli organi non specializzati: competenze e rapporti operativi
- Gli organi di polizia statali e locali: competenze e rapporti operativi
- Gli ausiliari di PG per integrazione su aspetti tecnici e specifici
- * I prelievi: possibili potenzialmente ad opera di tutti gli organi di PG
- Le funzioni di PG per gli organi amministrativi di controllo (in particolare ARPA e tecnici della Provincia): fonti, doveri operativi, limiti di competenza e rapporti con gli organi di PG statali e locali

3) Gli illeciti penali: concetti generali; la rilevanza primaria dell'elemento soggettivo del reato nella fase delle indagini di P.G. - Il dolo e la colpa nel regime di responsabilità aziendale

- Delitti e contravvenzioni: differenze strutturali e conseguenze sulla procedura ed operatività della polizia giudiziaria
- Gli elementi costitutivi del reato: oggettivi e soggettivi
- Approfondimento sull'elemento oggettivo in sede di accertamento di PG
- Particolare sviluppo ed approfondimento sull'elemento soggettivo, spesso trascurato dalla PG
- Il dolo e la colpa: elementi essenziali in sede di indagine che devono essere documentati e sviluppati in successiva comunicazione di notizia di reato
- Il dolo eventuale: concetto particolarmente importante nei reati di inquinamento idrico

4) Gli ausiliari di polizia giudiziaria

- Le "persone idonee" previste in ausilio degli operatori di PG (comunemente indicati come "ausiliari di PG")
- L'estrema utilità degli "ausiliari di PG" nel campo dei reati ambientali
- Chi sono i possibili soggetti destinatari della nomina
- Natura e conseguenze della nomina, tempi e modalità di attuazione, il verbale e la prassi connessa

5) La comunicazione di notizia di reato alla magistratura

- La finalità specifica della comunicazione di notizia di reato al PM
- Approfondimento della struttura compositiva della comunicazione: gli allegati "separati" non solo in senso materiale ma anche in senso giuridico; le conseguenze procedurali
- La comunicazione di notizia di reato come atto che non potrà mai assolutamente essere inserita nel fascicolo del dibattimento; gli allegati come possibili atti irripetibili che possono essere inseriti nel fascicolo del giudice
- La comunicazione di notizia di reato deve essere breve e sommaria o deve esporre in modo esaustivo e completo ogni aspetto del caso?

6) L'operatività delle indagini di polizia giudiziaria in relazione al futuro epilogo dibattimentale – Gli atti irripetibili

- Le fasi della operatività della P.G.
- La redazione degli atti nell'immediatezza dei fatti: ipotesi di protocollo di intervento e redazione di atti
- In sede di prime indagini si formano gli atti che giungeranno in dibattimento
- Il rapporto tra PG e PM e la necessità per l'operatore di polizia di redigere atti validi ed utili per il PM in vista del futuro epilogo dibattimentale

7) Approfondimento: i poteri degli organi addetti ai controlli delineati in modo specifico nel D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 revisionato con D.Lgs. n. 205/10 – L'ispezione amministrativa (con perquisizione formale conseguente ai sensi del C.P.P. in caso di ostacoli o dinieghi)

- La differenza tra i controlli amministrativi preventivi ed i controlli a fini sanzionatori entro il contesto del D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 revisionato con il D.lgs n. 205/10
- La verifica aziendale: alcuni punti di disciplina specifica
- I poteri e le prassi per gli organi addetti ai controlli

8) L'importanza del sequestro nel contesto dei reati previsti dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 revisionato con D.Lgs. n. 205/10 e negli altri reati ambientali - Sequestri preventivi e sequestri probatori: quali scegliere?

- Il sequestro come atto che consente di impedire che il reato venga portato ad ulteriori conseguenze ed assicurare la fonte di prova del reato
- I due tipi di sequestro previsti dal codice di procedura penale
- Il sequestro come atto previsto nella sfera procedurale di iniziativa da parte della PG
- Il verbale di sequestro: un importante atto "irripetibile" che è utilizzabile nel fascicolo del dibattimento

9) I nuovi reati ambientali previsti dal D.Lgs n. 121/11: analisi ragionata sulla effettiva applicazione delle nuove fattispecie varate nel contesto del recepimento della direttiva europea sugli illeciti penali in materia di ambiente

10) Le nuove responsabilità dell'azienda in materia ambientale: il titolare e la persona giuridica.

11) La disciplina penale ed amministrativa nel nuovo regime di responsabilità delineata dal D.Lgs n. 205/10 ed i riflessi per la polizia giudiziaria durante i controlli

12) La delega interna aziendale: quando si può "traslare" la responsabilità anche penale?

13) Ingresso in azienda ordinario e coattivo: il confine tra ispezione e perquisizione aziendale

14) Leggi di settore e "reati satelliti": il common law di fatto progressivamente dilagante nel nostro sistema giuridico in materia ambientale ed i riflessi attivi e passivi per la polizia giudiziaria

PADOVA – VIA DELLE CAVE N. 180 (AULA MAGNA)

12 MARZO 2012

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 17.00

~~Quota di adesione ordinaria per la giornata di seminario
euro 250,00 + IVA (totale euro 302,50)~~

**Quota di adesione per iscritti ASAPS
per la giornata di seminario
euro 170,00 + IVA (totale euro 205,7)**

IVA non dovuta se la fattura è intestata ad ente pubblico

è necessaria l'iscrizione preventiva in quanto il seminario è a numero chiuso; il pagamento della quota di iscrizione deve essere versato in via anticipata all'atto della iscrizione; **termine ultimo per le adesioni: 5 MARZO 2012**; non sono possibili pagamenti posticipati sia per i privati che per gli enti pubblici.

La quota di adesione comprende: partecipazione al seminario, attestato di partecipazione firmato dai relatori, cartellina per appunti con blocco, come materiale didattico **il libro "Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale"** di Maurizio Santoloci e Valentina Santoloci - Ed. 2012.

Non è prevista l'organizzazione di coffee break e lunch che sono lasciati alla libera iniziativa dei partecipanti.

Per iscriversi compilare ed inviare la scheda di adesione sotto riportata

Per i contatti, chiarimenti o richieste di vario tipo è necessario rivolgersi alla segreteria organizzativa solo attraverso questi recapiti specifici:

Tel. 0744/301558 (ore 9 - 17 tutti i giorni dal lunedì al venerdì)
Cellulare: 328/7331910 (ore 9 - 17 tutti i giorni dal lunedì al sabato)
e-mail: formazione@dirittoambiente.net
Fax no stop: 0744/301609

Posta: "Diritto all'ambiente - Corsi & Formazione"
Via Donato Bramante n. 103 - 05100 Terni

**A tutti i partecipanti viene fornito in omaggio il libro
"Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale"
di Maurizio Santoloci e Valentina Santoloci -
Edizione 2012 – Pag. 768**

+

attestato di partecipazione firmato dai relatori



SCHEDA DI ISCRIZIONE PER ISCRITTI ASAPS

compilare il presente modulo ed inviarlo via fax al n. 0744/301609

o via mail a: formazione@dirittoambiente.net

Alla segreteria di Diritto all'ambiente - Corsi & Formazione

Sono un iscritto ASAPS.

Desidero iscrivermi al corso "Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale" che si terrà a Padova il 12 marzo 2012 accedendo alla offerta per iscritti ASAPS.

Verso anticipatamente la somma di € 170,00 + IVA (€ 205,7) con bonifico bancario intestato a Diritto all'Ambiente Corsi & Formazione Srl - Cassa di Risparmio di Orvieto - Conto corrente n. 80479 - Codice Iban: IT 53 Z 06220 14404 000000080479 oppure tramite conto corrente postale 000076565217 intestato a Diritto all'Ambiente Corsi & Formazione Srl - Via Bramante n. 103 - 05100 Terni ed allego alla presente la ricevuta del versamento.

N.B. l'IVA non è dovuta se la fattura va intestata ad ente pubblico.

Per ogni dubbio o chiarimento telefonare al n. 0744/301558 ore 9 - 16 dal lunedì al venerdì

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo completo preciso ed in caratteri chiari: _____

Codice fiscale o partita IVA _____

Tel. _____ Cell. _____

e-mail _____

Eventuali dati aggiuntivi per la fattura _____

Firma

Per raggiungere la sede del seminario...

